

Illustrissimo et Reverendissimo Signor mio osservandissimo.

Vostra Signoria Illustrissima, hà dato sempre comi buon saggio del suo valore e bontà, che hà tenuto ciascuno in desiderio continuo di vedere nella persona sua, la dignità del Cardinalato. Il che  
5 essendo seguito hora con universale allegrezza, et con piena comendatione de suoi meriti, porge à me occasione di rallegrarmene con V.S. Illustrissima, di tutto cuore, si per questi rispetti, come per il desiderio, che hò havuto sempre d'ogni sua grandezza, et essaltatione. Dio N.S. conceda à V.S. Illustrissima, molti anni di vita,  
10 accio possa godere questa dignità, con quella contentezza che lei stessa desidera. Nel resto, sappia ch'io le vivo servitore devotissimo, et che non potro ricever maggior'favore da lei, che di esser' favorito di qualche suo comandamento: di che supplicandola più che posso, me le racomando in gratia, et humilissimamente le bacio  
15 le mani.

Di Capua, il di 16 de giugno, 1604.

Di V.S. Ill et Reg.

humilissimo servitore

Il Cardinale Bellarmino.

---

20 Les ambassades et negotiations de l'Illustrissime et Reverendissime Cardinal du Perron. . . Paris, 1623, p.227.

idem; 4<sup>e</sup> éd. augmentée, 1633, p.297.

Adr.: All'Illustriss. et Reverendiss<sup>o</sup> Sig mio osservandiss. il  
Sig Cardinale del Perrone.